

AVVISO PUBBLICO relativo all'avvio di una procedura pubblica di selezione per l'individuazione di uno o più partners per la costituzione di un Polo per l'innovazione rivolto a soggetti privati (società con attività di formazione/consulenza/innovazione), soggetti del Terzo Settore.

Sommario

PREMESSA

Articolo 1 - Amministrazione

Articolo 2 - Documenti

Articolo 3 - Oggetto dell'Avviso

Articolo 4 - Obiettivi della proposta progettuale

Articolo 5 - Durata della convenzione

Articolo 6 - Condizioni di partecipazione

Articolo 7 - Requisiti di partecipazione

Articolo 8 - Modalità e termini della domanda di partecipazione

Articolo 9 - Svolgimento della procedura

Articolo 10 - Criteri di selezione

Articolo 11 - Informazioni

Articolo 12 - Esclusioni

Articolo 13 - Clausola di salvaguardia

Articolo 14 - Privacy

Articolo 15 - Responsabile del procedimento

Articolo 16 - Procedura di ricorso e organismo responsabile

Articolo 17 - Disposizioni finali

PREMESSA

L'ENM è un ente pubblico non economico che esercita importanti funzioni in materia di microcredito e microfinanza, a livello nazionale ed internazionale, sviluppando iniziative volte a favorire l'accesso al credito di microimprese e PMI, comprese le start-up innovative,

attraverso gli strumenti della microfinanza, della formazione, del tutoraggio, della ricerca, della capacity building e della diffusione di buone pratiche. L'attività dell'ENM è caratterizzata in particolare: a) da un forte grado di trasversalità in termini di target di soggetti beneficiari, non necessariamente configurabili come persone in stato di vulnerabilità sociale o economica, ovvero caratterizzati da bassi o medi livelli d'istruzione, comprendendo al contrario anche persone con un alto grado di formazione e specializzazione, capaci di produrre progetti innovativi, quali ad esempio neolaureati specializzati in discipline economiche o scientifiche che intendono avviare iniziative imprenditoriali ad alto potenziale di crescita; b) da un altrettanto forte grado di trasversalità, in termini di settori di intervento, individuabili nei settori dell'economia "tradizionale" (artigianato, commercio, servizi, cultura, turismo, ecc.), così come nei comparti innovativi e ad alto tasso di tecnologia, come quelli dell'economia digitale per imprese innovative e con potenziale di crescita, o l'economia verde; c) da piena sostenibilità non solo sociale e ambientale, ma anche economica, in quanto l'ENM ha dimostrato la sua capacità di assicurare la continuità dei progetti inizialmente finanziati a valere su fondi pubblici, in particolare SIE: progetti che, non solo hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, ma sono stati in grado di generare valore anche al termine del finanziamento pubblico; d) da un ricco apparato di strumenti operativi, grazie alla capacità di costruire pacchetti integrati di prodotti e servizi finanziari appositamente ingegnerizzati, quali il microleasing, la microassicurazione, l'housing microfinance, i Social Impact Bond, i Green Bond, gli strumenti crowd ecc; e) da una forte capacità progettuale, anche quale soggetto attuatore di iniziative finanziate dai Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (SIE), secondo l'art. 15 legge 241/90, consistente nel disegno e nell'attuazione delle attività progettuali, nonché nella relativa rendicontazione.

Grazie all'esperienza acquisita a livello nazionale ed internazionale, l'ENM rappresenta oggi il principale interlocutore delle Pubbliche Amministrazioni e degli stakeholders interessati allo sviluppo del microcredito e della finanza etica, quali in primo luogo le banche e gli istituti finanziari. A tal fine, l'ENM ha definito un modello operativo sostenibile per la diffusione del microcredito in Italia, basato: a) sul forte coinvolgimento del sistema bancario e finanziario per il finanziamento delle microimprese, degli startupper, dei lavoratori autonomi e dei professionisti; b) sull'accesso alla garanzia pubblica a valere sulla "sezione microcredito" del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese; c) sulla massima valorizzazione dei servizi ausiliari di accompagnamento al microcredito (tutoraggio, monitoraggio, formazione, ecc.): oggi, l'ENM forma e coordina una rete di tutor presenti su tutto il territorio italiano, iscritti in un apposito Elenco obbligatorio istituito presso l'Ente medesimo ai sensi della legge 1 dicembre 2016, n. 225, art. 13, comma 1-bis. Tali tutor operano anche con incontri de visu, fornendo assistenza nelle fasi pre e post erogazione, secondo specifiche linee guida e regolamenti.

È importante sottolineare che tale modello operativo è assolutamente auto-sostenibile e non richiede necessariamente lo stanziamento di risorse pubbliche. L'Ente, infatti, è in grado di attivare immediatamente l'intervento delle banche finanziatrici e di mobilitare la rete dei tutor per l'erogazione dei servizi di accompagnamento previsti dalla legge. In sintesi, al 30 dicembre

2020, i dati relativi all'operatività dell'ENM si compendiano in: oltre 15.000 aziende finanziate nell'ultimo triennio; oltre 100 milioni di euro di finanziamento gestiti; 555 Tutor di Microcredito; 351 milioni di euro di finanziamenti erogati; 35 istituti finanziari convenzionati; 145 Sportelli territoriali.

In questo modello operativo, l'innovazione – compresa quella digitale – assume un'importanza strategica quale tema trasversale che interessa la generalità dei settori economici, generando valore anche in termini di sostenibilità ambientale. La transizione digitale, in particolare, può essere un fattore importantissimo per rilanciare l'economia in ogni settore. Inoltre, la transizione digitale (transf-tech) si lega chiaramente al “green new deal”, costituendone uno dei principali vettori di attuazione. La realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e sociale, attenta alle direttrici citate, caratterizza la politica di coesione per il periodo 2021-2027, con l'obiettivo di creare opportunità lavorative di qualità in imprese ad alta intensità di conoscenza, nelle attività innovative, nel sociale e nei servizi a contenuto etico ed ambientale. Anche a tale scopo l'ENM ha stipulato, in data 14 luglio 2020, un apposito accordo ex art. 15 L. 241/90 con il Ministero dell'Università e della Ricerca per promuovere l'innovazione diffusa e il microcredito per la formazione.

La Commissione europea ha istituito il Programma Europa Digitale (2021-2027) per la creazione di una rete di poli di innovazione digitale (EDIH). L'ENM, con la proposta MicroCyber, ha partecipato alla fase di istituzione del network europeo degli EDIH nel 2022, risultando tra gli EDIH ammessi al finanziamento. L'EDIH MicroCyber, nel corso della prima fase di attuazione, ha posto in essere le precondizioni operative e avviato l'erogazione dei servizi alle micro, piccole e medie imprese e alle PA locali (con un focus sulle regioni del Mezzogiorno). L'attuale fase di consolidamento mira a coprire tutte le regioni dell'Unione Europea, rafforzando la capacità di soddisfare i bisogni di digitalizzazione con un focus rinforzato sulle tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA). Tale consolidamento è fondamentale per sostenere lo sviluppo di tecnologie IA europee conformi al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) e promuovere l'adozione di soluzioni antropocentriche. Inoltre, la rete valorizzerà il potenziale delle tecnologie digitali green, avanzando verso gli obiettivi climatici europei e migliorando la resilienza dell'industria.

L'ENM intende partecipare alla fase di consolidamento promuovendo l'ulteriore sviluppo dell'EDIH MicroCyber. Il Polo, nel rafforzare ed estendere l'offerta di servizi relativi alla cybersecurity, integrerà servizi relativi all'adozione sicura dell'intelligenza artificiale, allo stesso tempo promuovendo l'adozione di strumenti basati sull'IA per rafforzare la cybersecurity degli operatori economici e delle PA locali, anche facendo leva sulla collaborazione avviata con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).—L'ENM intende valutare forme di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati per realizzare un ecosistema nazionale che favorisca lo sviluppo di competenze innovative, valorizzando il know-how della finanza etica per sostenere i piccoli operatori e le start-up, facilitando il collegamento tra l'università, la ricerca ed i soggetti innovatori dell'economia reale.

Articolo 1 - Amministrazione

Ente Nazionale per il Microcredito con sede in Roma alla Via Vittoria Colonna 1, C.F. 97538720588.

Articolo 2 - Documentazione

La documentazione relativa alla procedura di selezione è costituita dal presente Avviso pubblico e dai seguenti allegati:

Allegato A – “Domanda di partecipazione”;

Allegato B – “Documentazione U.E. - European Digital Innovation Hubs” (aggiornato alle linee guida di consolidamento);

Allegato D – “Privacy”;

Link Esterno – “Documentazione U.E. – FAQ”;

La documentazione è disponibile all'indirizzo web istituzionale dell'ENM (www.microcredito.gov.it).

Articolo 3 - Oggetto dell'Avviso e percorso di attuazione.

La presente procedura è articolata in due fasi: una prima fase in cui l'ENM riceverà le domande di partecipazione come innanzi precisato ed avvierà un confronto con i partecipanti ammessi, al fine di definire in maniera precisa i contenuti delle proposte da questi presentate e ritenute idonee, le fonti di finanziamento, le modalità tecnico-operative.

1. Compiuta la prima fase ne seguirà una seconda, nella quale il o i partecipanti selezionati, le cui soluzioni proposte saranno ritenute maggiormente rispondenti alle necessità dell'ENM, saranno invitati a presentare la loro migliore proposta progettuale, ottimizzando quella già avanzata, sulla base delle indicazioni e delle necessità espresse dall'ENM. In tale fase, l'Amministrazione si riserva la facoltà di accorpare, in tutto o in parte, le proposte progettuali avanzate- selezionandone le aree e le linee di attività ritenute di maggiore interesse pubblico, anche inserendo una pluralità di proponenti all'interno del partenariato.

2. Tale fase si concluderà con la stipulazione di una Convenzione tra l'ENM e il proponente/i proponenti selezionati, finalizzata a disciplinare i rapporti interni ed esterni.

3. L'Amministrazione, anche in presenza di una sola istanza di partecipazione e proposta nella prima fase, potrà ritenere valida la procedura, passando alla fase di negoziazione per la definizione della proposta, senza procedere alla successiva fase di confronto, in assenza di concorrenti.

4. All'esito di tale fase iniziale, l'Amministrazione potrà procedere, sussistendone le condizioni, anche alla costituzione del soggetto giuridico "Polo dell'Innovazione - EDIH".

Articolo 4 - Obiettivo e contenuto della proposta progettuale

Il/i proponente/i prescelto/i è/sono chiamato/i a consolidare insieme all'ENM, l'EDIH MicroCyber sia dal punto di vista dei servizi offerti sia dal punto di vista operativo, rafforzando l'offerta dei seguenti servizi: a) Testare prima di investire (test before invest): fornire accesso a competenze tecniche e strutture di sperimentazione, in particolare per i servizi legati all'IA. Ogni EDIH effettuerà Digital Maturity Assessments (DMA) per i propri clienti utilizzando gli strumenti forniti dalla Commissione e dal DTA. Include test di fattibilità tecnica e valutazione dell'impatto ambientale (green tech). b) Competenze e formazione (skills and training): supporto nelle competenze digitali avanzate, upskilling e reskilling della forza lavoro, inclusa l'adozione dell'IA e la formazione sulla conformità all'AI Act. c) Sostegno alla ricerca di investimenti: facilitare l'accesso a istituzioni finanziarie e investitori (InvestEU). d) Ecosistema dell'innovazione e networking: funzione di intermediario e matchmaker. Il Polo fungerà da punto di contatto per le AI Factories, AI-on-demand e TEF, offrendo un helpdesk sull'IA coordinato con il DTA.

L'EDIH dovrà inoltre favorire il trasferimento tecnologico tra ricerca ed economia reale e proporre soluzioni scalabili per le imprese beneficiarie, valorizzando il potenziale delle tecnologie basate su intelligenza artificiale con particolare riferimento alle soluzioni IA per la cybersicurezza.

Articolo 5 - Durata della convenzione, governance ed ingresso di nuove soggettività pubbliche

I rapporti saranno disciplinati con apposita Convenzione. L'eventuale nuova entità giuridica avrà una governance da 7 a 11 componenti.

La nomina del Presidente e della maggioranza dei membri spetterà all'ENM. Il voto del Presidente prevarrà in caso di parità.

L'EDIH potrà essere destinato all'implementazione di ulteriori progettualità compatibili con le finalità dell'ENM.

Altre soggettività pubbliche potranno entrare a far parte del Polo secondo le modalità indicate nello statuto dello stesso.

Articolo 6 - Soggetti legittimati e condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 65 del d.lgs. n. 36/2023 costituiti da soggetti pubblici, del terzo settore o privati, imprese singole o riunite. Possono presentare candidatura: soggetti privati (società con attività di formazione/consulenza/innovazione), soggetti del Terzo Settore. Tali soggetti possono partecipare in ATS o altra forma raggruppata.

NB: al fine di evitare duplicazioni e per assicurare una adeguata ed attinente riuscita dell'Avviso NON possono partecipare alla presente procedura i soggetti aggregatori di imprese e/o lavoratori – per i quali sarà adottato un autonomo Avviso.

Non saranno accolte candidature di soggetti che incorrano nelle cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del d.lgs. 36/2023 o in condizioni di incompatibilità con l'ENM.

Non è consentito partecipare contemporaneamente in più di una associazione o consorzio.

NB2: L'ENM potrà considerare ammissibili anche proposte relative a singole linee di attività.

Articolo 7 - Requisiti di partecipazione

A) Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

Non sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94-98 del d.lgs. 36/2023;

Non ricorrenza delle ipotesi di cui all'art. 67 del d.lgs. 36/2023;

Insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 53, co. 16 ter, del d.lgs. 165/2001.

B) Requisiti di capacità tecniche e professionali:

- Dimostrate e verificabili competenze nei settori dell'innovazione, trasferimento tecnologico, consulenza alle imprese e capacità di intercettare risorse finanziarie. Particolare rilievo sarà dato alle competenze in IA e Cybersecurity.

- Dimostrate e verificabili competenze, esperienze e capacità operative nell'erogazione dei seguenti servizi: Il partecipante deve dimostrare di aver maturato, negli ultimi 3 anni, esperienza e capacità operativa nell'erogazione di servizi a favore di soggetti terzi in almeno uno dei seguenti ambiti: cybersicurezza, intelligenza artificiale o transizione digitale. Per erogazione di servizi si intende l'effettiva prestazione di attività strutturate rese a beneficio di soggetti esterni, pubblici o privati, quali attività di assessment, progettazione, implementazione, supporto tecnico-specialistico, accompagnamento operativo, validazione, trasferimento tecnologico o formazione specialistica.

NB: La formazione è considerata rilevante ai fini del presente requisito esclusivamente qualora sia stata erogata come servizio ad hoc a favore di soggetti terzi, sulla base di specifiche esigenze operative, progettuali o organizzative dei beneficiari, e secondo modalità assimilabili a una prestazione di servizio professionale. Non è pertanto considerata sufficiente la sola attività didattica istituzionale o curricolare svolta

nell'ambito di corsi di laurea, master, dottorati o programmi formativi interni all'organizzazione proponente.

Sono considerate ammissibili sia prestazioni rese in forma commerciale, sia attività svolte nell'ambito di convenzioni, accordi con enti pubblici, progetti finanziati o altre forme di supporto tecnico-operativo verso terzi, purché configurabili come effettiva erogazione di servizi.

NB2: Non sono considerate sufficienti, se non accompagnate da evidenza di erogazione verso soggetti esterni, attività esclusivamente interne all'organizzazione, la sola produzione scientifica o la sola attività divulgativa o formativa priva di applicazione operativa.

Il partecipante deve presentare un elenco sintetico delle principali esperienze rilevanti, indicando per ciascuna l'ambito di riferimento, la natura del servizio erogato, il periodo di svolgimento, la tipologia dei beneficiari e il ruolo svolto.

Articolo 8 – Modalità di presentazione e termini della domanda di partecipazione

La proposta deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del proponente. In caso di entità plurisoggettive, da parte di tutti i relativi legali rappresentanti.

Il termine perentorio di scadenza è fissato al giorno **29 gennaio 2026 ore 16.00** (salvo proroghe).

La domanda di partecipazione va inviata all'indirizzo pec: microcreditoitalia@pec.it con esclusione di qualsiasi altra modalità. La proposta comprende: Domanda (All. A), Relazione tecnica illustrativa (max 50 pagg.), Elenco risorse umane e CV dettagliati.

Articolo 9 - Svolgimento della procedura

La procedura si svolge in due fasi: A. Prima fase: verifica completezza domande e valutazione rispondenza agli obiettivi ENM ed ai requisiti di cui all'art. 7 che precede. B. Seconda fase: invito ai proponenti meritevoli per lo sviluppo di proposte migliorative e negoziazione finale.

Articolo 10 - Criteri di selezione

Il merito delle proposte (totale 100/100) sarà valutato come segue:

- a) Coerenza con le strategie europee (focus IA, AI Act, Green Deal) e finalità dell'Avviso: 30 punti
- b) Competenze ed esperienze specifiche (IA, Cybersecurity, innovazione): 20 punti
- c) Proposta di valore nell'intersezione IA/Cybersecurity e relativa capacità operativa: 10 punti;
- d) Coerenza con il modello di erogazione di servizi descritto nell'Avviso europeo e con il focus sulla cybersicurezza: 10 punti

e) Capacità manageriali, adeguatezza delle risorse umane dedicate e infrastrutture/attrezzature di test: 20 punti

f) Disponibilità finanziaria del proponente: 5 punti;

h) pregressa partecipazione in qualità di partner all'EDIH MicroCyber o ad altro EDIH: 5 punti.

Articolo 11 - Informazioni

L'Avviso è pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparete sul portale istituzionale dell'Ente www.microcredito.gov.it.

Qualsiasi informazione in merito può essere richiesta all'indirizzo amministrazione@microcredito.gov.it

Articolo 12 - Esclusioni

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione ai sensi degli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023 e quelli che non rispettino i requisiti minimi previsti dal presente Avviso.

Sono altresì esclusi i soggetti che presentino una struttura giuridica o una finalità rientrante tra quelle non ammissibili (i.e. Soggetti aggregatori)

Articolo 13 - Clausola di salvaguardia

L'ENM si riserva la facoltà di revocare o modificare l'Avviso per ragioni di pubblico interesse o standard insufficienti.

Articolo 14 - Privacy

I dati raccolti seguiranno la disciplina, conforme al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) adottata dall'ENM.

Articolo 15 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023 e della legge 241/90, è il dott. Andrea Loli.

Articolo 16 - Procedura di ricorso e organismo responsabile

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120 c.p.a., nel termine di sessanta (60) giorni innanzi al TAR competente.

Articolo 17 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme eurounitarie e nazionali attualmente vigenti